

interstizi tra i rami devono essere accuratamente intasati di terreno per evitare eccessive circolazioni di aria e disseccamento. In alternativa in appoggio al gradone di piante radicate di latifoglie resistenti all'inghiaimento e in grado di formare radici avventizie, di 2 - 3 anni, in ragione di 5 - 20 piante per metro, a seconda della specie, ed aggiunta di terreno vegetale o paglia o compost di corteccia per il miglioramento delle condizioni di crescita. Le piante dovranno sporgere per almeno 1/3 della loro lunghezza. Oppure vengono formate file alterne di gradonate con ramaglia e gradonate con piantine radicate con le modalità di cui alle varianti sopra citate.

La messa a dimora della ramaglia viva sui rilevati avviene durante la costruzione degli strati (ad esempio stradali, ferroviari o arginali). La ramaglia (10 - 30 rami per metro) viene appoggiata sul ciglio del rilevato, può avere lunghezza di 2 o più metri e viene ricoperta dallo strato successivo del rilevato. Indipendentemente dalla lunghezza i rami non dovranno sporgere più di 25 cm dal terreno. L'insieme funge anche da terra rinforzata aumentando la stabilità del rilevato. Nel caso si utilizzino piantine radicate ed in presenza di forti stress idrici, sarà necessario provvedere ad irrigazioni di soccorso. Negli anni successivi all'intervento potrà essere inoltre necessario il reintegro delle fallanze delle piantagioni con nuove messe a dimora di piantine.

C 1.04.05

Idrosemia. Rivestimento di superfici estese più o meno acclivi mediante spargimento meccanico per via idraulica a mezzo di idrosemiatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza e con diametro degli ugelli e tipo di pompa tale da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali. L'idrosemia eseguita in un unico passaggio contiene:

- miscela di sementi idonea alle condizioni locali;
- collante in quantità idonea al fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno, senza inibire la crescita e favorendo il trattenimento dell'acqua nel terreno nelle fasi iniziali di sviluppo; la quantità varia a seconda del tipo di collante, per collanti di buona qualità sono sufficienti piccole quantità pari a circa 10 g/m²;
- concime organico e/o inorganico in genere in quantità tali da evitare l'effetto "pompaggio" iniziale e successivo deficit delle piante;
- acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste;
- altri ammendanti, fertilizzanti e inoculi.

L'esecuzione dovrà prevedere:

ripulitura della superficie da trattare mediante allontanamento di sassi e radici; spargimento della miscela in un unico strato. La composizione della miscela e la quantità di sementi per metro quadro sono stabilite in funzione del contesto ambientale ovvero delle caratteristiche geolitologiche, pedologiche, microclimatiche, floristiche e vegetazionali (in genere si prevedono 30 - 60 g/m²). La provenienza e germinabilità delle sementi dovranno essere certificate e la loro miscelazione con le altre componenti dell'idrosemia dovrà avvenire in loco, onde evitare fenomeni di stratificazione gravitativa dei semi all'interno della cisterna.

Tariffa 2020 Parte C Sistemazione aree a verde e Impianti sportivi

C 1.04.05	superfici continue fino a 5000 mq	mq		1,96
C 1.04.05	superfici continue oltre a 5000 mq	mq		1,73
C 1.04.06	Idrosemina come sopra potenziata con fibre legnose:			
C 1.04.06	superfici continue fino a 5000 mq	mq		6,70
C 1.04.06	superfici continue oltre a 5000 mq	mq		1,73
C 1.04.07	<p>Cordonata viva .Nella cordonata di Couturier vengono impiegate piantine di due anni (Olmo, Acero, Nocciolo, Biancospino, ecc.). Nella cordonata di Praxl viene usato stangame reperito in loco, preferibilmente di resinosa o castagno con corteccia, avente diametro di 6 - 12 cm e lunghezza superiore ai 2 metri, picchetti in legno di diametro di 12 - 15 cm o piloti in ferro profilati a "T" idonei a sostenere la struttura, tondini in ferro, filo di ferro zincato, talee in Salice (o altro) di lunghezza > 60 cm e \varnothing 3 - 10 cm. Entrambe le cordonate sono utilizzate per la stabilizzazione di pendii anche molto ripidi e su terreni instabili, ma non per scarpate in roccia o con roccia subaffiorante, mediante le seguenti operazioni</p> <p style="text-align: right;">nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione di banchine o terrazzamenti a L orizzontali di larghezza minima di 35 - 50 cm, con leggera contropendenza (minimo 10°) distanti circa 2 - 3 m l'uno dall'altro, su cui si dispone longitudinalmente dello stangame preferibilmente di resinosa o di Castagno con corteccia di \varnothing 6 - 12 cm, su due file parallele, una verso l'esterno fissata con picchetti in legno o ferro e una verso l'interno dello scavo. La banchina deve avere profondità da 50 a 100 cm; - stesura di un letto di ramaglia in preferenza di conifere sul fondo dello scavo; - ricopertura con uno strato di terreno di circa 10 cm; - collocazione a dimora di talee di Salice (od altra specie legnosa con capacità di riproduzione vegetativa) in ragione di 10 - 25 talee per metro, sporgenti verso l'esterno del pendio per almeno 10 - 20 cm; - ricopertura del tutto con inerte proveniente dallo scavo superiore. <p>La messa in opera della cordonata potrà avvenire soltanto durante il periodo di riposo vegetativo e varierà in dipendenza alle condizioni climatiche dell'area d'intervento. Lungo le zone litoranee e limitrofe esso va da novembre a marzo (riposo vegetativo - inizio risveglio vegetativo); nel caso di stazioni montane o collinari interne, tale periodo si estende a tutto aprile. Si può tuttavia avere l'estensione dell'intervento a maggio attraverso l'utilizzo di piantine in fitocelle ed in funzione dell'andamento stagionale. In casi di utilizzo di piantine radicate ed in presenza di forti stress idrici, si può provvedere ad irrigazioni di soccorso. Negli anni successivi all'intervento può essere inoltre necessario il reintegro delle fallanze delle piantagioni con nuove messe a dimora di piantine.</p>			
C 1.04.07a	cordonata secondo Couturier	m	€	39,70
C 1.04.07b	cordonata secondo Praxl	m	€	45,75

C 1.04.08	<p>Rivestimento di scarpate mediante stesura di un biotessile biodegradabile in juta, a maglia aperta di minimo 1x1 cm, massa areica non inferiore a 400 g/m². Il rivestimento verrà fissato alle estremità, a monte e al piede della sponda o della scarpata, in un solco di 20 - 30 cm, mediante staffe e successivo ricoprimento col terreno precedentemente predisposto. La geojuta verrà posata srotolandola lungo le linee di massima pendenza e fissandola alla scarpata, con picchetti a T o staffe realizzate con tondino ad aderenza migliorata in ferro acciaioso piegato ad "U" da 8 mm, L = 20 - 40 cm, in ragione di 2 o più picchetti per m² in maniera da garantire la stabilità e l'aderenza della stuoia sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso; i teli contigui saranno sormontati di almeno 10 cm e picchettati ogni 50 cm. La posa del rivestimento dovrà avvenire su scarpate stabili precedentemente regolarizzate e liberate da radici. Tali rivestimenti devono essere abbinati ad una semina o idrosemina con miscela di sementi (40 gr/m²), con le modalità di cui ai punti precedenti e possono essere seguiti dalla messa a dimora di specie arbustive autoctone, corredate da certificazione di origine, previa opportuna esecuzione di tagli a croce nel rivestimento.</p>	mq	€	7,00
C 1.04.09	<p>Rivestimento di scarpate mediante stesura di stuoia biodegradabile in fibra di cocco con le seguenti caratteristiche minime: - massa areica 400 g/m²;- resistenza longitudinale a trazione 10 kN/m;- maglia 1x1 cm. Il rivestimento verrà fissato alle estremità, a monte e al piede della sponda o della scarpata, in un solco di 20 - 30 cm, mediante staffe e successivo ricoprimento col terreno precedentemente scavato. La biostuoia verrà posata srotolandola lungo le linee di massima pendenza e fissandola alla scarpata, con picchetti a T o staffe realizzate con tondino ad aderenza migliorata in ferro acciaioso piegato a "U" da 8 mm, L = 20 - 40 cm, oppure con talee di lunghezza minima 50 cm, in quantità e di qualità tali da garantire la stabilità e l'aderenza della biostuoia sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso. A tale proposito, la densità dei picchetti dovrà essere direttamente proporzionale alla pendenza della scarpata ed in funzione della consistenza del substrato (<30°, 1 picchetto per m², >30°, 2-3 picchetti al m²). I teli contigui saranno sormontati di almeno 10 cm e picchettati ogni 50 cm, nel caso di sponde con sormonti effettuati a tegola tenendo conto della direzione di scorrimento dell'acqua. La posa del rivestimento dovrà avvenire su scarpate stabili precedentemente regolarizzate e liberate da radici. Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad una semina o idrosemina con miscela di sementi (40 g/m²), con le modalità di cui ai punti precedenti, e possono essere seguiti dalla messa a dimora di specie arbustive autoctone, corredate da certificazione di origine, previa opportuna esecuzione di tagli a croce nel rivestimento.</p>	mq	€	12,00
C 1.04.10	<p>Palizzata in legname con talee - Realizzazione di una palizzata costituita da pali di legname idoneo (diametro 20 cm, lunghezza 1,5 m) infissi nel terreno per una profondità di 1 m e posti ad una distanza di 1 m. Sulla parte emergente dal terreno verranno collocati dei mezzi tronchi di castagno (diametro 10 cm, lunghezza 2 m) legati con fili di ferro, allo scopo di trattenere il materiale di</p>	m	€	18,04

risulta posto a tergo della struttura medesima; messa a dimora di talee di specie autoctone idonee per la ricostruzione della compagine vegetale; compreso ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte

C 1.04.11	<p>Palizzata viva. Stabilizzazione di pendii con cordonata costituita da tondame di Larice, altra resinosa o Castagno di 15 - 25 cm e lunghezza 2-5 m, appoggiata in orizzontale sul pendio, su file con disposizione alterna e distanti 2 - 3 m, fissata con piloti di ferro (a sezione tonda o a doppio T) o di legno (8 -10 cm) infissi nel pendio per minimo 0,70 m e sporgenti per 30 cm. Sul tondame verranno appoggiate talee di specie con capacità di propagazione vegetativa, o piantine di latifoglie a radice nuda (ricoperte poi di terra), o inserite piantine in zolla in piccoli solchi ricavati a tergo dei tronchi.</p>	m	€	42,00
C 1.04.12	<p>Grata viva. Sostegno di scarpate e versanti in erosione molto ripidi con substrato compatto (che non deve essere smosso) con grata in tondame di larice, altra resinosa o castagno di \varnothing 15 - 40 cm e lunghezza 2 - 5 m, fondata su un solco in terreno stabile o previa collocazione di un tronco longitudinale di base, con gli elementi verticali distanti 1 - 2 m e quelli orizzontali, chiodati ai primi, distanti da 0,40 a 1,00 m, con maggiore densità all'aumentare dell'inclinazione del pendio (in genere si lavora su pendenze di 45° - 55°); fissaggio della grata al substrato mediante picchetti di legno di \varnothing 8 - 10 cm e lunghezza 1 m, o di ferro di dimensioni idonee per sostenere la struttura; riempimento con inerte terroso locale alternato a talee e ramaglia disposta a strati, in appoggio alle aste orizzontali con eventuale supporto di una griglia metallica per un miglior trattenimento del terreno. L'intera superficie verrà anche seminata e in genere piantata con arbusti autoctoni. La grata può essere semplice o doppia a seconda della profondità e forma dello scoscendimento. La radicazione delle piante si sostituirà nel tempo alla funzione di consolidamento della struttura in legname. L'altezza massima possibile per le grate vive non supera in genere i 15 - 20 m. Inoltre, risulta necessario proteggere la testa della grata da eventuali infiltrazioni di acqua che potrebbero creare problemi di erosione e portare allo scalzamento della struttura; a tale scopo si potrà realizzare una canalizzazione a monte.</p>	mq	€	130,00
C 1.04.13	<p>Palificata viva di sostegno semplice. Consolidamento di pendii franosi con palificata in tondami di larice o castagno \varnothing 20 - 30 cm posti alternativamente in senso longitudinale ed in senso trasversale (L = 1,50 - 2,00 m) a formare un castello in legname e fissati tra di loro con chiodi o tondini di ferro \varnothing 14 mm e lunghezza di poco inferiore ai due tronchi sovrapposti; la palificata andrà interrata con una pendenza di 10° - 15° verso monte ed il fronte avrà anche una pendenza di 60° per garantire la miglior crescita delle piante; una fila di putrelle potrà ulteriormente consolidare la palificata alla base; l'intera struttura verrà riempita con l'inerte ricavato dallo scavo e negli interstizi tra i tondami orizzontali verranno collocate talee legnose di Salici, Tamerici od altre specie adatte alla riproduzione vegetativa nonché piante radicate di specie arbustive pioniere. Rami e piante dovranno sporgere per 10-25 cm dalla</p>	mq	€	175,00

palificata ed arrivare nella parte posteriore sino al terreno naturale. Gli interstizi tra i tondami vengono riempiti con massi sino al livello di magra dell'argine: a) a parete semplice: una sola fila orizzontale esterna di tronchi e gli elementi più corti perpendicolari al pendio sono appuntiti ed inseriti nel pendio stesso. L'altezza di questo tipo di palificata è in genere modesta (1 - 1,5 m). Per un fissaggio corretto con i tondini in ferro (passanti di \varnothing 14 mm), bisogna perforare parzialmente i due tronchi da fissare, in modo da avere una salda presa senza il rischio di provocare rotture o fessurazioni del legno. Inoltre, il posizionamento sfalsato dei traversi è a favore della stabilità. Il periodo d'intervento corrisponde al riposo vegetativo. L'effetto consolidante della struttura in legno, una volta marcita, sarà sostituito dallo sviluppo dell'apparato radicale.

C 1.04.14	<p>Palificata viva di sostegno doppia. Consolidamento di pendii franosi con palificata in tondami di larice o castagno \varnothing 20 - 30 cm posti alternativamente in senso longitudinale ed in senso trasversale (L = 1,50 - 2,00 m) a formare un castello in legname e fissati tra di loro con chiodi o tondini di ferro \varnothing 14 mm e lunghezza di poco inferiore ai due tronchi sovrapposti; la palificata andrà interrata con una pendenza di 10° - 15° verso monte ed il fronte avrà anche una pendenza di 60° per garantire la miglior crescita delle piante; una fila di putrelle potrà ulteriormente consolidare la palificata alla base; l'intera struttura verrà riempita con l'inerte ricavato dallo scavo e negli interstizi tra i tondami orizzontali verranno collocate talee legnose di Salici, Tamerici od altre specie adatte alla riproduzione vegetativa nonché piante radicate di specie arbustive pioniere. Rami e piante dovranno sporgere per 10-25 cm dalla palificata ed arrivare nella parte posteriore sino al terreno naturale. Gli interstizi tra i tondami vengono riempiti con massi sino al livello di magra dell'argine: b) a parete doppia: fila di tronchi longitudinali sia all'esterno sia all'interno. La palificata potrà essere realizzata per singoli tratti non più alti di 2 - 2,5 m, poiché la capacità consolidante delle piante si limita a 2 - 3 m di profondità. Per un fissaggio corretto con i tondini in ferro (passanti di \varnothing 14 mm), bisogna perforare parzialmente i due tronchi da fissare, in modo da avere una salda presa senza il rischio di provocare rotture o fessurazioni del legno. Inoltre, il posizionamento sfalsato dei traversi è a favore della stabilità. Il periodo d'intervento corrisponde al riposo vegetativo. L'effetto consolidante della struttura in legno, una volta marcita, sarà sostituito dallo sviluppo dell'apparato radicale.</p>	mq	€	220,00
C 1.04.15	<p>Muro a secco rinverdito - Formazione di muratura a secco con pietrame squadrato al grezzo con inserimento durante la costruzione di ramaglia viva (sino a 10 pezzi/m²), o piante legnose radicate (2 - 5 pezzi/m²) o zolle erbose. I rami non dovranno sporgere più di 30 cm. dal muro nell'aria, per evitare disseccamenti, e in tal senso dovranno essere potati dopo la posa in opera. Le fughe tra i massi andranno intasate con terreno vegetale o almeno materiale fine tale da rendere possibile l'attecchimento delle piante. La costruzione potrà avvenire solo durante il periodo di riposo vegetativo, la presenza della vegetazione oltre a consolidare nel</p>	mc	€	79,85

tempo la struttura, consentirà di ottenere un maggior drenaggio del terreno retrostante. date le condizioni particolari è prevista una fallanza del 30 - 40%.

C 1.04.16	Costruzione di un muro di sostegno in pietrame. Il pietrame sarà posto in opera con una leggera contropendenza rispetto al versante; compreso ogni latro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte con massi calcarei recuperati sul posto	m	€	47,50
C 1.04.17	Sistemazione di scarpata con pannelli a struttura alveolare (GEOCELLE) in Polietilene ad alta densità (HDPE) o poliestere , previa preparazione del terreno di posa, stesura del pannello, riempimento delle celle con terreno vegetale, semina con adeguato miscuglio di semi e relative annaffiature successive compreso ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte			
1.04.17a	per spessori di geocella da 75 mm.	mq	€	28,60
1.04.17b	per spessori di geocella da 100 mm.	mq	€	34,65
C 1.04.18	Sistemazione di scarpate - pendii. Strutture di sostegno o sottoscarpa con paramento inclinato in funzione delle esigenze progettuali (ca. 65°) eseguite con la tecnologia dei terrapieni rinforzati con geogriglie monorientate in HDPE, poliestere o similari, di resistenza a trazione dipendente dalle caratteristiche geometriche del rilevato, dalle caratteristiche geomeccaniche del terreno, dai carichi agenti sul rilevato stesso e da eventuali sollecitazioni sismiche. Le geogriglie saranno contenute da un cassero di guida e di appoggio "a perdere" in rete elettrosaldata e rivestite internamente in facciata con un stuoia vegetale successivamente idroseminata o in alternativa da un Feltro vegetativo preseminato. Compreso ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. <u>Nei prezzi non sono considerati i costi relativi agli scavi, agli sbancamenti, alla fornitura a piè d'opera del terreno di riempimento e all'eventuale idrosemina, che saranno conteggiati a parte.</u>			
C 1.04.18.a	per altezze fino 3,00 metri	mq	€	137,50
C 1.04.18.b	per altezze da 3,01 e fino a 6,00 metri	mq	€	170,50
C 1.04.18.c	per altezze da 6,01 e fino a 9,00 metri	mq	€	22,00
C 1.04.18.d	per altezze da 9,01 e fino a 12,00 metri	mq	€	269,50
C 1.04.18.e	per ogni 2,00 metri di maggiore altezza oltre i 12,00 metri	mq	€	44,00
C 1.04.19	Tappeti erbosi. Formazione di tappeto erboso, previa lavorazione profonda del terreno e ripresa della superficie, sino ad ottenere un letto di semina perfettamente soffice e livellato, concimazione di fondo e semina in misura di gr. 30 per mq; compresi i primi tre sfalci a cm 3 – 5 secondo il miscuglio.			
C 1.04.19.a.	superfici continue fino a 300 mq		€	4,83
C 1.04.19.b.	superfici continue da 300 a 500 mq		€	3,36
C 1.04.19.c.	superfici continue fino a 1000 mq	mq	€	2,84
C 1.04.19.d.	superfici continue da 1000 a 2000 mq	mq	€	2,28

Tariffa 2020 Parte C Sistemazione aree a verde e Impianti sportivi

C 1.04.19.e.	superfici continue oltre 2000 mq	mq	€	1,71
C 1.04.20	Tappeto erboso in zolle. Fornitura e posa in opera di prato con miscuglio di graminacee preseminato in zolle, compreso e compensato l'onere della preparazione e l'eventuale correzione fisico-chimica del terreno. Compresi e compensati, inoltre, gli oneri per la garanzia di attecchimento e la manutenzione fino al terzo taglio.			
C 1.04.20.a.	superfici continue fino a 300 mq	mq	€	18,02
C 1.04.20.a.	superfici continue da 300 a 500 mq	mq	€	17,51
C 1.04.20.a.	superfici continue da 500 a 2000 mq	mq	€	14,80
C 1.04.20.b.	superfici continue oltre 2000 mq	mq	€	13,58
C 1.04.21	Tappeto erboso in zolle. Fornitura e posa in opera di prato di <i>Dichondra repens</i> preseminato in zolle, compreso e compensato l'onere della preparazione e l'eventuale correzione fisico-chimica del terreno. Compresi e compensati, inoltre, gli oneri per la garanzia di attecchimento e la manutenzione fino al terzo taglio.			
C 1.04.21.a.	superfici continue fino a 300 mq	mq	€	29,47
C 1.04.21.a.	superfici continue da 300 a 500 mq	mq	€	26,82
C 1.04.21.a.	superfici continue da 500 a 2000 mq	mq	€	24,08
C 1.04.21.b.	superfici continue oltre 2000 mq	mq	€	22,88
C 1.05	ELEMENTI DI ARREDO			
C 1.05.01	Cestino portarifiuti. Fornitura in opera di cestino portarifiuti, costituito da: colonna portante in tubo di acciaio di diametro 55 mm, spessore 2 mm, altezza 440 mm, cestelli in lamiera lavorata, capacità minima litri 25, con fori decorativi e nervature di rinforzo; bulloneria in acciaio elettrozincato. Tutte le parti metalliche, previa zincatura a caldo secondo le norme UNI, saranno trattate mediante applicazione elettrostatica di polveri poliesteri termoindurenti in vari colori, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita:			
C 1.05.1.a.	con un cestello	cad	€	289,70
C 1.05.1.b.	con due cestelli	cad	€	354,00
C 1.05.02	Fornitura e messa in opera di contenitore porta rifiuti in acciaio elettrozincato verniciato con vernice a polvere poliestere ed acciaio inox, con serratura in acciaio con chiave. Le dotazioni di serie comprendono il carrello interno scorrevole per l'estrazione del sacco; elastico per il fissaggio del sacco in tessuto elasticizzato da 6 mm.; predisposizione per fissaggio a terra; simbologia per tipo di rifiuto; spazio per pubblicità; posacenere superiore ad incasso con sistema autoestinguente; chiusure mobili delle aperture; struttura interna autoportante in cemento nel caso non venga fissato a terra. Dimensioni cm. 47x47x120 - capacità 120 litri - Peso 125 Kg. (compresi materiali di consumo : cemento; tondini e/o fisher, per il fissaggio a terra. (cadauno)	cad	€	718,00

Tariffa 2020 Parte C Sistemazione aree a verde e Impianti sportivi

C 1.05.03	Cestino portarifiuti. Fornitura in opera di cestino portarifiuti con corpo di grigliato di acciaio elettrofuso, maglia rettangolare ottenuta mediante opportuna curvatura dei tondini orizzontali; contenitore metallico interno con capacità minima lt. 25; supporto metallico assemblato con bulloneria in acciaio elettrozincato per fissaggio a terra. Tutte le parti metalliche, previa zincatura a caldo secondo le norme UNI, saranno trattate mediante applicazione elettrostatica di polveri poliesteri termoindurenti di vari colori; compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita.	cad	€	176,11
C 1.05.04	Cestino portarifiuti. Fornitura in opera di cestino portarifiuti costituito da cestello in lamiera di acciaio zincato a caldo, di forma cilindrica ricoperto con listelli di legno impregnato a pressione, della capacità minima di lt. 25; colonna portante in tubo di acciaio zincato a caldo, secondo le norme UNI; bulloneria in acciaio elettrozincato; compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita.	cad	€	124,98
C 1.05.05	Cestino portarifiuti cilindrico. – Litri ≥ 80 realizzato in conglomerato cementizio armato a fibrorinforzato, finitura sabbata, con coperchio in acciaio inox spessore $\geq 20/10$ mm a ribalta dimensioni \geq cm 60 x 100 h, peso \geq Kg 200	cad	€	426,07
C 1.05.06	Cestone in alluminio o simili 110 lt. - Cestone da 110 litri a forma ogivale, realizzato in fusione di alluminio verniciato a polveri garantite per esterni. Anello interno reggisacco in alluminio grezzo, apertura frontale e serratura con chiave antivandalismo. Basamento circolare in conglomerato cementizio, con palo di fondazione in acciaio zincato per ancoraggio al suolo.- Finiture Standard: Bordeaux RAL 3005 - Verde RAL 6005 - Grigio RAL 7022. Dimensioni: cm. 51x51x108h. Peso:100 kg.	cad	€	556,74
C 1.05.07	Cestone portarifiuti cilindrico. – Litri ≥ 50 realizzato in acciaio FE 360 B- bulloneria in acciaio inox, peso ≥ 100 Kg, con base in CLS sabbata, dimensioni diametro 0,60, h 1,20 m.	cad	€	454,49
C 1.05.08	Ciotola con fioriera. Fornitura in opera di ciotola con fioriera cilindrica in pietra o specie similare, h 40, diametro 100	cad	€	1.181,65
C 1.05.09	Ciotola con fioriera. Fornitura in opera di ciotola con fioriera cilindrica in pietra o specie similare, h 40, diametro 120	cad	€	1.567,96
C 1.05.10	Ciotola con fioriera. Fornitura in opera di ciotola con fioriera cilindrica in pietra o specie similare, h 40, diametro 80	cad	€	766,94
C 1.05.11	Ciotola con fioriera. Fornitura in opera di ciotola con fioriera cubica quadrata in pietra o specie similare, h 40 lato 100 x 100	cad	€	1.136,20
C 1.05.12	Ciotola in pietra. Fornitura in opera di ciotola in pietra o specie	cad	€	499,93

Tariffa 2020 Parte C Sistemazione aree a verde e Impianti sportivi

similare di forma circolare h 0,22 diametro 0,70

C 1.05.13	Dissuasore fisso. Fornitura in opera di dissuasore fisso bocciardato di forma cilindrica con cupoletta terminale e zoccolo da interrarsi cm 0,20 in pietra naturale Kg \geq 70	cad	€	119,31
C 1.05.14	Dissuasore mobile. Fornitura in opera di dissuasore mobile in pietra o specie similare di forma cilindrica \geq kg 100, h 0,40, diametro 0,40	cad	€	170,43
C 1.05.15	Dissuasore mobile. Fornitura in opera di dissuasore mobile in pietre di forma conica h 0,50, diametro 0,38	cad	€	215,88
C 1.05.16	Dissuasore in pietra. Fornitura in opera di dissuasori in pietra o specie similare o similari di forma sferica delle dimensioni			
C 1.05.16.a.	\geq 15 Kg diametro 0,5	cad	€	40,90
C 1.05.16.b.	\geq 20 Kg diametro 0,9	cad	€	46,59
C 1.05.16.c.	\geq 25 Kg diametro 0,22	cad	€	70,44
C 1.05.16.d.	\geq 30 Kg diametro 0,37	cad	€	139,76
C 1.05.16.e.	\geq 40 Kg diametro 0,87	cad	€	221,56
C 1.05.16.f.	\geq 50 Kg diametro 176	cad	€	454,49
C 1.05.16.g.	\geq 60 Kg diametro 305	cad	€	698,76
C 1.05.16.h.	\geq 80 Kg diametro 722	cad	€	1.456,62
C 1.05.16.i.	\geq 100 Kg diametro 1410	cad	€	2.797,33
C 1.05.17	Fioriera in conglomerato cementizio. Fornitura in opera di fioriera a pianta circolare, con seduta perimetrale in cotto fatto a mano, sezione troncosferica, autolivellante su base di appoggio opportunamente sagomata, con riserva perenne d'acqua, con profondità seduta di \geq cm 20. Realizzata in conglomerato cementizio armato e fibrorinforzato, ad alta resistenza meccanica, (Rck 60 \geq Mpa) ed elevata durabilità (classe di esposizione I, 2a, 2b, 3, 4a, 4b, 5a, secondo la normativa UNI 9858), resistente ai cicli di gelo e disgelo. Dimensioni: Ingombro max. - Seduta cm 20 diametro cm 240x50h (peso Kg. 1300) Altezza seduta cm 50 Cap. di contenimento litri 600	cad	€	1.397,53
C 1.05.18	Fioriera in legno. Fornitura in opera di fioriera in legno di pino trattato con impregnante atossico colorato per esterni, vaschetta interna in acciaio zincato			
C 1.05.18.a.	cm. 115 x 60 x 60	cad	€	681,73
C 1.05.18.b.	cm. 60 x 60 x 60	cad	€	448,80
C 1.05.18.c.	esagonale cm. 120 x 120 x 60	cad	€	908,96
C 1.05.19	Fioriera in listoni di pino. Fornitura in opera di fioriera in listoni di pino autoclavato opportunamente assemblati tra loro ad incastro e pannelli in legno fissati con viti e tiranti in acciaio zincato, contenitore intorno in lamiera zincata			

Tariffa 2020 Parte C Sistemazione aree a verde e Impianti sportivi

C 1.05.19.a.	cm. 46 x 66 x 44	cad	€	193,16
C 1.05.19.b.	cm. 86 x 46 x 44	cad	€	210,20
C 1.05.20	Fioriera in pietra. Fornitura in opera di fioriera in pietra lavorata superficialmente alla bocciarda kg 250 h 34 diametro 110	cad	€	897,60
C 1.05.21	Fioriera metallica. Fornitura e collocazione in opera di fioriera metallica in profilato tubolare da mm. 40 x 40 x 3, sulle pareti laterali due semicerchi con piatto 20 x 10 e collegati nella parte centrale con lamiera sagomata a forma ovale con alloggiati, solo su due lati, lo stemma in ottone del Comune di Roma, piedini in ferro stampato per l'appoggio a terra e quattro sfere stampate del diametro di 50 cm. All'interno del modulo è realizzato un cassone in lamiera zincata, sagomata dello spessore di cm. 30/10 opportunamente forata per lo scarico	cad	€	823,75
C 1.05.22	Griglia in ghisa sferoidale. Fornitura e collocazione in opera, su superfici pedonali o carrabili, di griglia in ghisa sferoidale, fuse in più componenti, compresi gli elementi a traforo, atti a garantire la ossigenazione dell'apparato radicale delle piante dello spessore minimo mm. 25;			
C 1.05.22.a.	del tipo a piastra piana e di spessore uniforme con semplice foro centrale circolare o ellittico con sagoma esterna circolare o retta e con asole semplici longitudinali, costituite da due pezzi al Kg	Kg	€	3,12
C 1.05.22.b.	idem come sopra, ma con asole di varia forma, a carattere fogliare o floreale e costituite ad quattro pezzi uniti al Kg	Kg	€	3,98
C 1.05.22.c.	idem come sopra ma per arre carrabili con profilo verticale laterale esterno di forma troncopiramidale o troncoconica, con la base superiore sporgente fino a 0,30 cm rispetto al piano di appoggio al Kg	Kg	€	6,82
C 1.05.23	Modulo di recinzione a pali tondi. Fornitura e collocazione in opera di modulo di recinzione a pali tondi del diametro 100, composto da montante lungo m 1,00 con punta, una traversa superiore della lunghezza di m 2,00 opportunamente ancorata ai montanti con viti autofilettanti dotate di idoneo tappo di protezione ed una traversa inferiore della lunghezza di m 2,30, ancorata con viti. Il legno deve essere "pino nordico", trattato con sali di cromo e rame per la protezione da funghi, muffe ed agenti atmosferici, a modulo	cad	€	85,22
C 1.05.24	Panchina in acciaio e legno. Fornitura in opera di numero 1 panchina della lunghezza di m 1,80/2,00 e dell'altezza complessiva di cm. 70/80, con struttura portante in profilato di acciaio zincato a caldo e stecche in pino nordico impregnato a pressione, ferramenta zinco-cromate per fissaggio a terra, in opera, compreso ogni onere e magistero.	cad	€	164,75
C 1.05.25	Panchina in alluminio o simili. Sistema di seduta realizzato in estruso di alluminio, design esclusivo: caratterizzato dalla sua flessibilità snellezza di linea e curvatura, armonicamente studiata per garantire il massimo confort.- costituita da tre grandi profili in			